MASTERBRODY BLOCK

Revisione 3.0 del 4 Giugno 2019

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 830/2015 Allegato II

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **MASTERBRODY BLOCK**

PRODOTTO BIOCIDA (pt.14 RODENTICIDA) – Numero di autorizzazione: IT/2015/00317/AUT

1.2 – Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto: esca rodenticida pronta all'uso in blocchetti paraffinati. Per uso professionale.

Usi sconsigliati: da non impiegare in agricoltura. Evitare l'impiego in presenza di alimenti o mangimi non protetti

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ORMA S.r.l. Via A. Chiribiri 2 – 10028 - TROFARELLO (TO) Tel. 0116499064 Fax 0116804102

Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.it

1.4 – Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare un centro antiveleni. CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) 02 66101029.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	Tossicità per la riproduzione – Tossicità specifica per organi bersaglio
	Categoria 1 – Categoria 2
Pittogrammi GHS	**GHS08** 
Avvertenza	PERICOLO
Indicazioni di pericolo	H360D H373
Informazioni supplementari sui pericoli	N.D.

2.2 – Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

PERICOLO



Indicazioni di pericolo (H):
H360D Può nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli Di Prudenza (P):
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

- **Ulteriori dati:** uso ristretto agli utilizzatori professionali.

- **Informazioni aggiuntive:** Non ingerire. Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere fuori dalla portata degli animali domestici. Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Le esche devono essere disposte all'interno di adeguati contenitori con l'accesso solo per i roditori, opportunamente fissati, in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di animali non bersaglio.
Durante il trattamento la zona interessata deve essere chiaramente segnalata. Per l'utilizzo in aree pubbliche segnalare presso ogni punto esca i rischi di avvelenamento primario o secondario con il prodotto e indicare le misure di primo soccorso. I roditori morti devono essere rimossi dalla zona del trattamento ad intervalli frequenti e le carcasse devono essere adeguatamente smaltite. In alcuni casi, può rendersi necessaria un'ispezione quotidiana. Terminata la disinfestazione eliminare le esche residue secondo la normativa vigente. In caso di sospetta ingestione consultare un Centro Antiveleni. Non utilizzare rodenticidi anticoagulanti come esche permanenti se non sotto la supervisione di operatori professionali o altre persone competenti. Nella maggior parte dei casi, il trattamento si può considerare concluso entro 35 giorni dal suo inizio. Per controllare il diffondersi di resistenze, è consigliabile alternare esche contenenti differenti sostanze attive anticoagulanti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3 – Altri pericoli
Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Informazione non pertinente
3.2 Miscele: Esca ratticida-topicida contenente un anticoagulante cumarinico.

Contiene:

Nome	*N° Di Registrazione*	*N° CAS*	*N° EINECS*	*N° INDEX*	*Classificazione CLP*	*%*
BRODIFACOUM	N.D.	56073-10-0	259-980-5	N.D.	Repr. 1A H360D, Acute Tox. 1 H300, Acute Tox. 1 H310, Acute Tox. 1 H330, STOT RE 1 H372, Aqua. Acute 1 H400, Aqua. Chron. 1 H410	0,005

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questo prodotto contiene una sostanza anticoagulante. Se ingerito, i sintomi, che possono ritardati, possono includere: sanguinamento dal naso o dalle gengive. In casi gravi, possono manifestarsi ematomi e presenza di sangue nelle feci ed urine. **Antidoto:** vitamina K1, somministrabile solo da personale medico o veterinario.

Indicazioni per il medico:

MECCANISMO D'AZIONE: la sostanza attiva contenuta nel prodotto è un competitore antagonista della Vitamina K e riduce la sintesi epatica dei fattori K-dipendenti.

SINTOMI: a seguito di ingestione di quantità rilevanti di prodotto in grado di provocare un'inibizione massiva della Vitamina K possono manifestarsi emorragie cutanee, della mucosa e a livello di organi e parenchimi.

TERAPIA: in caso di ingestione di quantità rilevanti di prodotto, provocare il vomito, effettuare lavanda gastrica o somministrare carbone attivo. L'attività protrombinica va monitorata subito dopo l'ingestione a

nei giorni successivi. Se l'attività protrombinica risulta ridotta somministrare vitamina K. Concordare il protocollo terapeutico con un Centro Antiveleni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Il trattamento primario è la terapia antidotica piuttosto che la valutazione clinica. Antidoto: vitamina K1 (fitomenadione). L'efficacia del trattamento dovrebbe essere monitorata misurando il tempo di coagulazione. Non interrompere il trattamento fino a quando il tempo di coagulazione sia tornato nella norma e sia stabile. **Consultare un Centro Antiveleni.**

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Polvere dry, CO_2, acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi**.**

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Non fumare od usare fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, raccogliere il prodotto con scopa e paletta senza sollevare polvere. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C.

7.3 Usi finali particolari
Questo prodotto è un'esca rodenticida utilizzata per il controllo dei roditori.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Sostanze con limite specifico in un ambiente di lavoro:

Identificazione chimica internazionale	Valore	Parametro	Fonte	Stato
BRODIFACOUM	0,002mg/m3	TWA (8h)	ACGIH 2011	-
	0,008mg/m3	OSHA	ACGIH 2011	

Livello derivato senza effetti (DNEL) , livelli accettabili di esposizione (AEL) e Concentrazione prevedibile senza effetti (PNEC):

Identificazione chimica internazionale	AEL:	PNEC:
BRODIFACOUM	Breve termine – orale – consumatore 3,3 *10-6mg Kg/giorno	Orale mammiferi 1,1*10-5mg/Kg pc
	Medio termine – orale – consumatore 6,67 *10-6mg Kg/giorno	Orale uccelli 1,3*10-5 mg/Kg pc/dieta
	Lungo termine – orale – consumatore 3,3 *10-6mg Kg/giorno	Sedimenti > 0.88 mg/kg peso umido
		Acqua 0.00004 mg/l
		Microorganismi > 0,0058mg/l
		Sedimenti acqua 0.043 mg/kg peso umido

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi
Occhiali per prodotti chimici a maschera, avvolgenti e con lenti senza proprietà filtrante: secondo norma UNI EN 166.
Protezione della pelle
Indumenti protettivi. Indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe secondo norma UNI EN 465 e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686 /CEE e standard UNI EN 344). Lavare con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Non riutilizzare gli indumenti contaminati ma lavarli prima di riusarli.
Protezione delle mani

Guanti per prodotti chimici industriali (non usa e getta) in gomma nitrilica secondo la norma UNI EN374 di almeno 3° categoria di rischio. Assicurarsi la sostituzione in caso di evidente contatto o comunque è consigliata la sostituzione periodica ogni 15 giorni di utilizzo intensivo.

Protezione respiratoria

La miscela è pericolosa in caso di inalazione, tuttavia essendo un liquido non desta preoccupazione a meno che il prodotto non venga nebulizzato o né vengano prodotti aerosol. Evitare in qualsiasi modo di respirare il risultato della nebulizzazione del prodotto inoltre il prodotto contiene alcune sostanze con limiti di esposizione sui luoghi di lavoro (Vedi8.1). In caso di superamento del valore soglia di una o più sostanze presenti nel preparato riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, e in caso di nebulizzazione del prodotto, indossare un filtro semi-facciale tipo FFP3 (rif. Standard EN 141 / EN 143).

L'uso di mezzi di protezione del tratto respiratorio, quali le maschere del tipo suindicato, risulta necessario in caso di nebulizzazione del prodotto anche in presenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore.

La protezione fornita dalle maschere è limitata. Nel caso in cui la sostanza in questione sia inodore o la sua soglia olfattiva sia più alta del limite d'esposizione relativo e in caso di emergenza, o quando i livelli d'esposizione non sono noti oppure la concentrazione d'ossigeno nell'ambiente di lavoro è inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. standard EN 137) o ad aria esterna per l'uso con maschera intera , semi-maschera o boccaglio (rif. standard EN 138).

Misure di igiene

Lavarsi le mani dopo il lavoro. Non mangiare o fumare durante l'uso. Tenere lontano dagli alimenti e da prodotti di consumo. Devono essere seguite tutte le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici.

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare versamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido, Blu
Odore	Caratteristico
Soglia Olfattiva	Non Disponibile
Ph	7,11
Punto Di Fusione/Punto Di Congelamento	Non Disponibile
Punto Di Ebollizione Iniziale	Non Disponibile
Punto Di Infiammabilità	344.3°C
Tasso Di Evaporazione	Non Disponibile
INFIAMMABILITÀ (Solido, Gas)	Non Infiammabile
Limiti Superiore/Inferiore di Infiammabilità o di Esplosività	Non Disponibile
Pressione Di Vapore	Non Disponibile
Densità Di Vapore	Non Disponibile
Densità Relativa	1.122 g/ml
Solubilità	Non Disponibile
Coefficiente Di Ripartizione: N-Ottanolo/Acqua	Non Disponibile
Temperatura Di Autoaccensione	Non Disponibile

Temperatura Di Decomposizione	Non Disponibile
Viscosità	Non Disponibile
Caratteristiche Di Esplosione	Non Esplosivo
Proprietà Ossidanti	Non Disponibile

9.2 Altre informazioni
Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non previste.

10.4 Condizioni da evitare
Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili
Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Meccanismo d'azione dei p.a.: La molecola del **brodifacoum** inibisce l'enzima Vitamina K epossido-reduttasi, necessario alla biosintesi della vitamina K. Considerando il tempo di emivita molto lungo nel sangue del brodifacoum si possono verificare diminuzioni di concentrazione nel sangue di vitamina K (necessaria alla sintesi di protrombina) anche dopo giorni dall'esposizione.

Non ci sono studi disponibili sulla miscela, la classificazione CLP è stata fatta con il metodo del calcolo e i dati di tossicità dei componenti dannosi per la salute sono i seguenti.

-TOSSICITÀ ACUTA
- La miscela è classificata come tossica per ingestione Categoria 3 con DL50 = 228 mg/Kg Ratto.
Studio non pubblicato in GLP n°94/0975.B2 Biolab s.r.l. "Acute oral toxicity in rats (DL50)" del 21 Marzo 1995.
- La miscela è inoltre Non tossica per contatto con la pelle con DL50 > 2000 mg/Kg Coniglio.
Studio non pubblicato in GLP n°94/0975.B3 Biolab s.r.l. "Acute dermal toxicity in rabbits (limit dose)" del 21 Marzo 1995.
- La miscela è tossica per inalazione Categoria4 Polveri/Nebbie (metodo di calcolo)

BRODIFACOUM	Tossicità Orale Acuta	Ratto LD50 = 0,4 mg/kg pc
	Tossicità Acuta per via Cutanea	Ratto D50 = 3,2 mg/kg pc
	Tossicità Acuta da Inalazione	Ratto LC50 3.05 mg/m^3 (4h)

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA
La miscela non è classificata come irritante cutanea (metodo di calcolo)

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI
La miscela non è classificata come Irritante per gli occhi (metodo di calcolo)

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
La miscela non è classificata come sensibilizzante della respirazione o della pelle (metodo di calcolo)

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI
La miscela non è classificata come mutagena delle cellule (metodo di calcolo)

-CANCEROGENICITÀ
La miscela non è classificata come cancerogena (metodo di calcolo)

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
La miscela è classificata come tossica per la riproduzione categoria 1A: Non vi sono evidenze circa la tossicità del Brodifacoum a livello riproduttivo tuttavia il gruppo funzionale di questo prodotto è uguale a quello del Warfarin considerato tossico per la riproduzione con effetti teratogeni. Visto il potenziale specie specifico e l'attività simile a quella del Warfarin l'approccio dell'unione Europea è quello di precauzione quindi di considerare il Brodifacoum Tossico per la riproduzione. (Metodo di calcolo: limiti specifici classificazione armonizzata vedi tabella punto 3).

- STOT SE
La miscela non è classificata come miscela STOT SE (metodo di calcolo)

-STOT RE
La miscela è classificata come miscela STOT RE Categoria 1 (Metodo di calcolo: limiti specifici classificazione armonizzata vedi tabella punto 3).
Esposizione orale ripetuta al Brodifacoum ha provocato segni clinici tossicità in linea con la modalità di azione del rodenticida e le sue proprietà di agente anti-coagulante (letali emorragie).

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE
La miscela non è classificata come tossica in caso di aspirazione (metodo di calcolo)
Ulteriori informazioni

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il principio attivo (**Brodifacoum**) risulta tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
PESCI				
Brodifacoum	Trota iridea	96h	Mortalità, LC50	>8 mg/L
INVERTEBRATI				
Brodifacoum	Daphnia magna	48h	Immobilità e mortalità, LC50	0.25 mg/L

	Eisenia foetida	14 Giorni	Mortalità, LC50	>994 mg/kg peso secco > 879.6 mg/kg peso umido
ALGHE				
Brodifacoum	Selenastrum capricornutum	72h	Tasso di crescita, ErC50	0.04 mg/L
MICROORGANISMI				
Brodifacoum	Pseudomonas putida	6h	CE10(basato su solubilità dell'acqua a pH5.2 and T = 20°C)	>0.0038 mg/l
	Activated sludge	3h	CE10 (basato su solubilità dell'acqua a pH7 and T = 20°C)	>0.058 mg/l
UCCELLI				
Brodifacoum	Mallard Duck	Tossicità acuta DL50	0.31 mg/kg pc	Mallard Duck
	Laughing Gull	Tossicità (dieta) CL50	0.72 mg/kg cibo	Laughing Gull
	Tossicità riproduzione NOEC			0.0038 mg/kg cib0
	Tossicità riproduzione NOEL			0.000385 mg/kg pc/giorno

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Brodifacoum:

- Non è facilmente degradabile.
- Non degrada in condizioni di anaerobiosi.
- Tempo di dimezzamento idrolitico: t1/2> 1 anno Stabile a pH 4, 7 e 9.
- Tempo di dimezzamento fotolitico: t1/2=0,083 giorni, Degrada facilmente per fotolisi.
- Degrada rapidamente in fanghi di depurazione e sedimenti a causa del suo elevato PogPow e la scarsa solubilità in acqua.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Brodifacoum: BCFfish = 35134 – Calcolato in accordo con le TGD eq. 75, usando log Kow = 4,92 a PH 7 a 20°C**.**

12.4 Mobilità nel suolo

Brodifacoum: Koc=9155l/Kg DT50 nel suolo è 157giorni a 20 °C, il DT50 a 12°C è di 298 giorni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Brodifacoum: è considerato un potenziale PBT

P: Come dai dati sulla degradazione in acqua marina, d'acqua dolce o sedimenti disponibili, Brodifacoum è considerata potenzialmente persistente.

B basato su log Kow = 6.12 e pesce BCF = 35134 (calcolato), Brodifacoum potenzialmente soddisfa i criteri per la B.
T il criterio è soddisfatto per Brodifacoum.

12.6 Altri effetti avversi
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Smaltire in conformità con le norme locali. Terminata la disinfestazione eliminare le esche residue secondo la normativa vigente.
Imballaggi non puliti:
Consigli: Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
Il preparato non presenta rischi per il trasporto.
14.1 Numero ONU
N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio
N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente
N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso** Questo prodotto non ricade nelle prescrizioni della direttiva Seveso.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV):** Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 30
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57:** Nessuna.

- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono** Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti** Nessuno.
- **Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):** Nessuna.

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfalversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (CE) 2016/918
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non

è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H300	Letale se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle
H330	Letale se inalato
H360D	Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H372	Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H373	Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sezioni modificate: 2, 3, 8, 11, 12, 15, 16

Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it